

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

Sito: [www.ipsiacernusco.it](http://www.ipsiacernusco.it)

C.F. 97033670155 – Distretto 58



**Sede:** Via Volta, 11 – 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)  
Codice mecc. MIRI21000E - e\_mail: [istituto@ipsiacernusco.it](mailto:istituto@ipsiacernusco.it)

02.92140104 02.92140268

**Sede coordinata:** Viale Germania, 34 – 20066 Melzo (Mi)  
Codice mecc. MIRI21002L - e\_mail: [ipsiamelzo@tiscali.it](mailto:ipsiamelzo@tiscali.it)

02.9550903 02.95710295

Prot. n.

Il Comitato di Valutazione,

**VISTO** il disposto dei commi 126 s.s. della L. 107/2015, ed in particolare il seguente:

*Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base*

A- <i>“della qualità dell’insegnamento e del contributo al miglioramento dell’istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti”</i>
B- <i>“dei risultati ottenuti ...in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche”</i>
C- <i>“delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale”</i>

**CONSIDERATO CHE**

A. La scuola è una realtà complessa al cui andamento e ai cui esiti contribuiscono una molteplicità di fattori esogeni ed endogeni, raramente riconducibili a nessi causali semplici; analogamente, la funzione docente è un’attività caratterizzata da competenze molteplici, diverse e complesse, quasi mai oggettivamente misurabili, e non sempre facilmente integrabili tra di loro; essa interagisce nel contesto articolato e complesso dell’organizzazione, della relazione con i colleghi, della relazione con l’utenza;

B. Per questo motivo si riconosce che è in pratica impossibile valutare “oggettivamente” la “bontà” assoluta di un docente (tramite una “pagella” o altro), e tantomeno stilare una “graduatoria” tra gli stessi; l’attribuzione del bonus non è da considerarsi –dichiaratamente- orientata a quanto precede, che si considera peraltro inopportuno nella specificità dell’ambiente scolastico; a maggior ragione è esclusa ogni valutazione “della persona”;

C. Nondimeno, la l.107 individua l’attribuzione di un “bonus” legato al “merito”, chiaramente distinto – concettualmente ed istituzionalmente- dai presupposti sulla cui base opera la contrattazione integrativa; “merito” riscontrabile nell’ampia serie di ambiti (fuori e dentro la classe) di cui alle lettere a,b, c del comma , come riorganizzati nel presente documento; si constata inoltre che la norma sembra per lo più riferirsi ad un’attribuzione “individuale” del merito;

D. Si prende atto che l'individuazione di tale "merito" chiama inevitabilmente in causa –nell'ambito dei criteri individuati dal Comitato di valutazione (CDV)- **l'esercizio di un ampio grado di discrezionalità da parte del DS nell'individuazione dei soggetti** e nella determinazione della misura del bonus; discrezionalità che si manifesta in un poter/dovere di scelta anche tra opportunità diverse, e che deve comunque essere opportunamente motivata, come richiesto dalla norma, anche a fronte di specifiche richieste individuali; oltre che soggetta, da un punto di vista deontologico, al consueto sindacato sociale, ambientale ....

E. Per quanto precede, si constata quindi **la concreta inattuabilità, oltre che la non desiderabilità, di ogni tentativo di rendere univoca ed "oggettiva" l'individuazione dei destinatari del bonus da parte del DS**, attraverso l'uso di un qualche complesso sistema di rilevazione di performance, che (oltre che disfunzionale organizzativamente) finirebbe per tradursi nella pretesa di "classificare"/"ordinare" in qualche gerarchia di merito i docenti, in contraddizione con quanto dichiarato nel punto 3, e che peraltro solo apparentemente limiterebbe la discrezionalità del DS.

F. L'individuazione dei beneficiari va quindi intesa invece unicamente come **indicatore "complessivo" di apprezzamento particolare per il lavoro svolto/risultati raggiunti** nei diversi ambiti nell'anno in corso, e rispetto alle specifiche problematiche che l'Istituto ha affrontato;

G. A questo proposito, l'IPSIA Majorana è una realtà con storia, caratteristiche, ed esigenze sue proprie; impegnata in una problematica fase di adeguamento degli assetti didattici, organizzativi e tecnici, a fronte del profondo cambiamento richiesto alle scuole negli ultimi anni, particolarmente difficoltosa per gli Istituti di tipo professionale: si ritiene che l'attribuzione del bonus debba tenere conto anche delle emergenze e attività che ciò sta comportando, che trovano d'altronde riflesso nel PdM approvato dall'Istituto;

H. Si prende atto che alcuni ambiti/settori presentano maggiori problematiche rispetto ad altri, nell'identificare indicatori attendibili che consentano al DS di orientare opportunamente la propria discrezionalità; in particolare quelli legati all'essenziale **conduzione del rapporto educativo-didattico nella classe da parte del docente**;

I. Si prende atto del contenuto della Direttiva USR relativa ai destinatari **"né troppi, né troppo pochi"**, ad esclusione quindi anche di ogni distribuzione "a pioggia"; ciò che implica –vista la probabile entità delle risorse disponibili- presumibili valori medi/medio-bassi del bonus;

L. Si constata con rammarico che la norma impedisce l'attribuzione del bonus ai docenti con contratto a tempo determinato, i quali hanno nel presente anno scolastico fornito un contributo assolutamente decisivo nel buon esito delle attività e dei risultati ottenuti dall'Istituto; si auspica pertanto in tal senso un diverso orientamento del legislatore.

## **DISPONE CHE:**

1. Nella valutazione degli aspetti relativi ai settori di cui al precedente punto H, quando richiesto, il DS potrà fare affidamento a **parametri di tipo reputazionale** all'interno della comunità professionale, rendendone eventualmente conto agli interessati;
2. Nello stesso caso (o in altri), se opportuno, allorché riscontrasse la scarsità delle risorse annualmente disponibili per beneficiare una più ampia fascia di "meritevoli", il DS utilizzerà **criteri di rotazione**, esplicitando opportunamente, nel caso, con gli interessati e con le RSU d'Istituto;  
Tale criterio potrà essere utilizzato anche quale eventuale forma più opportuna per riconoscere la bontà del lavoro di un team.
3. La scelta dei beneficiari terrà normalmente in considerazione prioritaria coloro che risultino **positivamente correlati a più ambiti**;
4. Per quanto visto sopra, l'attribuzione del bonus è riferibile anche ad attività già retribuite con FIS (o in altro modo), quando il lavoro svolto sia rispondente ai criteri individuati (v. tabella).

## **DELIBERA I SEGUENTI CRITERI GENERALI**

**Ambito 1**  
**QUALITA' AZIONE DIDATTICA E RISULTATI OTTENUTI**

Approccio complessivo	Assiduità della presenza Rispetto di impegni, scadenze, oneri documentali Collaborazione con i colleghi
-----------------------	---

**Settore A:**  
**- QUALITA' DELL'INSEGNAMENTO**

Segmento	Criteri	Indicatori
Formazione	Disponibilità all'aggiornamento professionale	Partecipazione a corsi interni/esterni con conseguente produzione personale di materiale avente effettive e concrete ricadute in ambito didattico
Programmazione	Adeguata caratterizzazione della programmazione individuale al contesto classe e alle esigenze del territorio Proposte didattiche coerenti con i bisogni degli studenti ed il PTOF	Documentazione prodotta dal docente
Didattica	Capacità di motivare e coinvolgere attivamente gli studenti  Comprovato utilizzo di didattica per competenze/per progetto Progettazione/realizzazione di ambienti di apprendimento, metodologie e pratiche che favoriscono la realizzazione di compiti	Reputazione nella comunità professionale e presso l'utenza  Documentazione prodotta dal docente
Documentazione	Produzione materiale didattico specifico Documentazione e diffusione di buone pratiche	Documentazione prodotta dal docente
Relazione con contesto	Coinvolgimento delle famiglie nel rapporto educativo	Reputazione nella comunità professionale e presso l'utenza Analisi delle risultanze RE

**Settore B:**  
 - CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI  
 - POTENZIAMENTO COMPETENZE ALUNNI

Segmento	Criteri	Indicatori
Gestione classe e relazione studenti	Autorevolezza nella conduzione del rapporto educativo con la classe	Reputazione nella comunità professionale e presso l'utenza
Alternanza sl	Particolare impegno nel Tutoring asl	Interlocazione costante ed attiva con Referente, imprese e famiglie Scrupoloso adempimento impegni documentali
Attività extra curricolare e arricchimento OF	Promozione progetti extracurricolari Partecipazione allievi a concorsi Progetti di continuità, orientamento, e scambi con il territorio	Numero e qualità iniziative curate Documentazione prodotta dal docente

Inclusione	Promozione di progetti di Tutoraggio/orientamento al sé Particolare impegno nell'attività di personalizzazione inclusiva Particolare impegno relativo a casi problematici Approcci didattici diversificati	Report Referente BES Documenti iniziative  <b>Documentazione prodotta dal docente</b>
Gruppo di lavoro	Riconosciuta efficacia dello team di lavoro in termini di azione/risultati Particolare impegno/successo relativo specifiche classi	Reputazione nella comunità professionale Report Referente di GdL

## Ambito 2

### PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO ORGANIZZATIVO ALLA VITA SCOLASTICA

Approccio complessivo	Disponibilità all'assunzione di impegni Corretto rapporto con la comunità professionale Riconosciuta costruttività dell'apporto
-----------------------	---

#### Settore C:

#### - CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Segmento	Criteri	Indicatori
Partecipazione alle funzioni istituzionali	<i>Riconosciuto impegno e particolare efficacia nei ruoli di :</i> FS/Referente di area/progetto  <i>Assiduità/impegno come membro</i> CDI/CTS	Reputazione nella comunità professionale Progetti promossi Interlocuzione con territorio Continuità ed efficacia del coordinamento interno <b>Documentazione prodotta dal docente</b>
PTOF	<i>Riconosciuto impegno ed efficacia nei ruoli di :</i> Coordinamento nella redazione PTOF/RAV/PdM	Contributo significativo alla redazione
Integrazione e inclusione	<i>Riconosciuto impegno ed efficacia nei ruoli di :</i> Coordinamento nella redazione PAI Predisposizione modulistica BES Promozione di iniziative d'Istituto volte alla gestione dei BES Supporto/consulenza ai colleghi di posto comune	Reputazione nella comunità professionale Produzione atti Progetti promossi <b>Documentazione prodotta dal docente</b>
Offerta formativa	Promozione attività di rete Promozione di progetti con ricaduta generale Organizzazione convegni /incontri	Quantità di attività effettivamente condotte e loro rilevanza <b>Documentazione prodotta dal docente</b>

Settore D: - COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO		
Segmento	Criteri	Indicatori
Coordinamento organizzativo	<p><i>Riconosciuto impegno e particolare efficacia nei ruoli di :</i></p> <p>Collaboratori DS</p> <p>Orientamento in entrata/uscita</p> <p>Coordinamento attività Alternanza sl</p> <p>Contributo alla risoluzione di problemi tecnici, logistici, organizzativi complessi con ricaduta diretta sulla didattica</p>	<p>Reputazione nella comunità professionale</p> <p>Collaborazione nella redazione di atti complessi</p> <p>Presenza solerte e fattiva</p> <p>Numeri in ingresso</p> <p>Iniziativa orientamento intraprese</p> <p>n. studenti avviati</p> <p>incremento imprese interlocutrici</p> <p>qualità dell'interlocuzione con tutor di classe</p> <p><b>Documentazione prodotta dal docente</b></p> <p>Miglioramento del sistema informativo e delle comunicazioni interne ed esterne (RE, Sito....);</p> <p>Particolare impegno connesso agli interventi di ammodernamento strutture e strumentazioni;</p> <p>Polivalenza/politecnicità delle competenze;</p> <p>Risparmio consentito all'Istituto rispetto a soluzioni esterne</p> <p>Customer satisfaction</p>

Settore E - COORDINAMENTO DIDATTICO		
Segmento	Criteri	Indicatori
Coordinamento didattico	<p><i>Riconosciuto impegno ed efficacia nei ruoli di :</i></p> <p>Coordinatore di Corso/Dipartimento/Materia</p> <p>Coordinatore di classe</p>	<p>Reputazione nella comunità professionale</p> <p>Contributo significativo alla redazione del Curricolo</p> <p>Sollecitudine e tempestività nell'applicazione del regolamento d'Istituto alla gestione classe</p> <p>Rapporti con le famiglie</p> <p>Efficacia del coordinamento</p>
leFP	<p>Speciale impegno ed efficacia nell'adeguamento amministrativo e didattico dei Corsi lefp</p> <p>Partecipazione alla Commissione lefp</p>	<p>Produzione materiale amministrativo didattico idoneo</p>

### Ambito 3

## CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO PROFESSIONALE DELLA COMUNITA'

Approccio complessivo

Spirito d'iniziativa  
Propensione al miglioramento

### Settore F

- INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA
- COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE/DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE

Segmento	Criteri	Indicatori
Promozione attiva dell'innovazione	Utilizzo TIC nella didattica Didattica laboratoriale Didattica per competenze/progetto Internazionalizzazione curricolo	Documentazione prodotta dal docente
documentazione	Produzione materiale didattico generale	Documentazione prodotta dal docente

### Settore G

- FORMAZIONE DEL PERSONALE

Segmento	Criteri	Indicatori
Neoassunti	Particolare impegno nel tutoraggio docenti in prova	Numero docenti seguiti Particolari iniziative o esiti
Formazione	<i>Riconosciuto impegno ed efficacia nei ruoli di :</i> Promozione iniziative volte alla formazione interna	Documentazione prodotta dal docente